#### SETTORE PROGETTI E ATTIVITA' SOCIALI

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328 E DELL'ART. 4, COMMI 4 E 5, DELLA L.R. 6 DICEMBRE 1999, N. 23. ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI E, PER LA PARTE DI COMPETENZA, AL COMUNE DI MILANO, DEI FINANZIAMENTI PER L'ANNO 2002 DELLE RISORSE INDISTINTE, DESTINATE AGLI AMBITI DISTRETTUALI, ED ALLE RISORSE FINALIZZATE ALLE LEGGI DI SETTORE (DGR LOMBARDIA N. VII/10803). APPROVAZIONE PROGETTI E NOMINA RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Progetti ed Attività Sociali che si intende far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti i progetti a favore degli immigrati extracomunitari descritti nella suddetta relazione;

Richiamata la L. 6 marzo 1998, n. 40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"; Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Richiamato l'art. 134 del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente determinazione;

#### DELIBERA

- 1. di approvare i progetti a favore degli immigrati extracomunitari che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di richiedere alla Regione Lombardia un contributo complessivo di € 22.330,00, dando atto che la realizzazione dei progetti è condizionata al riconoscimento del contributo;
- 3. di introitare il predetto contributo complessivo di €22.330,00, in caso di approvazione dei progetti, al Tit. 2 Ris. 802 Cap. 230/8 "Contributo regionale sportello immigrati" del Bilancio 2003;
- 4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. L.vo 18.08.2000, n. 267.

La L. 6 marzo 1998, n. 40 'Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (art. 43) ha istituito il Fondo Nazionale per le politiche migratorie e dei programmi annuali di intervento da parte dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni per iniziative concernenti l'immigrazione.

## RELAZIONE

Il D. L.vo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" all'art. 45 ha ribadito che presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un Fondo nazionale per le politiche migratorie destinato al finanziamento delle diverse iniziative a favore degli stranieri (misure straordinarie di accoglienza per eventi eccezionali, istruzione degli stranieri ed educazione interculturale, centri di accoglienza ed accesso all'abitazione, misure di integrazione sociale). Il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D. L.vo 25 luglio 1998, n. 286" all'art. 58 ha specificato la ripartizione in quote percentuali dei finanziamenti relativi al Fondo nazionale sopra citato: "... una quota pari all'80% dei finanziamenti dell'intero Fondo è destinata ad interventi annuali e pluriennali attivati dalle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, nonché dagli enti locali..." ed ha aggiunto inoltre che le regioni aumentano tale quota con risorse a carico dei propri bilanci, mentre all'art. 59 ha stabilito che le regioni comunicano i programmi annuali o pluriennali che intendono realizzare nell'ambito delle politiche per l'immigrazione e a seguito di ciò avviene l'erogazione del finanziamento annuale.

Bisogna ora considerare che, nel Programma regionale di sviluppo della Regione Lombardia, tra gli altri, è inserito specificatamente l'obiettivo "Azioni di integrazione sociale e culturale degli stranieri nel rispetto e valorizzazione delle diversità" e che con D.M. 8 febbraio 2002 sono state ripartite ed assegnate le quote ad essa destinate. Pertanto la Giunta Regionale, con deliberazione n. VII/10803 del 24.10.2002, ha ripartito i fondi relativi alle leggi di settore, tra cui la L. 40/1998, e richiamando la stessa legge e il D. L.vo 25 luglio 1998, n. 286, nell'allegato 3 - scheda d) "Fondo nazionale per le politiche migratorie e cofinanziamento regionale" ha stabilito che possono presentare i progetti gli Enti locali: province, comuni singoli o associati; le comunità montane, gli enti e le associazioni iscritte al registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati ex art. 52, comma 1, lettera a) del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, sopra citato.

Questa Amministrazione da anni attiva numerosi interventi a favore degli immigrati extracomunitari che tuttavia non soddisfano tutti i bisogni esistenti sul territorio, inoltre le attuali risorse di bilancio non permettono di ampliare adeguatamente la gamma degli stessi interventi. In particolare appare opportuno favorire un ambito specifico nel quale i diversi soggetti operativi pubblici e del privato sociale possano esprimere programmazione e progettazione sulle tematiche dell'immigrazione e dedicare inoltre ai minori stranieri un intervento che si aggiunga e si integri a quelli già attivati all'interno delle scuole, mirato a favorire l'integrazione anche in ambiti extrascolastici, nonché a fornire strumenti formativi e di supporto all'attività didattica per gli insegnanti.



Famiglia e Solidarietà Sociale

# "PROGRAMMA REGIONALE PER LE POLITICHE D'INTEGRAZIONE CONCERNENTE L'IMMIGRAZIONE esercizio 2002"

IN ATTUAZIONE ART. 45 D.lgs n. 286/98 e successive modifiche 189/02 "FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE"

# SCHEDA TECNICA PRESENTAZIONE PROGETTI - PROGRAMMA ANNO 2002

(ex "Modello uniforme" Linee guida ministeriali 2000)

<b>SEZIONE 1</b>	RICHIESTA	DI CONTRIBUTO	(da compilare pe	r tutte le tipologie)

#### **AVVERTENZE**

Data \_\_

#### SCADENZE

Scheda e documentazione allegata dei Progetti realizzabili nel programma 2001 debbono pervenire - pena l'inammissibilità della domanda di contributo - entro il 14 dicembre 2002 alla sede di distretto dell'ASL di appartenenza

# 2. MODALITA' DI COMPILAZIONE

La scheda progetto è costituita da tre sezioni. L'Ente titolare proponente, per ogni progetto presentato consegnerà:

Firma

- Domanda di contributo ( sezione 1) firmata dal Sindaco o dal Presidente della Provincia.
- Scheda composta dalle sezioni 2 e dalla parte della Sezione 3 riguardante la tipologia prescelta al punto 2.1 della Sezione 2. La Sezione 2 è comune a tutte le tipologie progettuali. La Sezione 3 composta da 10 parti tra le quali dovrà essere scelta quella da utilizzare.

# PARTE 2.1. TIPOLOGIE E AMBITI PROGETTUALI

COD.	OBIETTIVI	Cod. DAS	AREE DI INTERVENTO	COD 2001 (2)	TIPOLOGIA PROGETTI
A	Riduzione dell'emarginazione e dell'illegalità	01	Prima accoglienza	ST1	Attivazione strutture alloggiative temporanee (Centri di accoglienza/emergenza, alloggi di inserimento, alloggi di transizione) (ex EM 1)
В	Misure dirette ad aumentare quantitativamente e qualitativamente la gamma di possibilità abitative fuori del Centro di prima accoglienza	02	Seconda accoglienza	ST2	Promozione soluzioni alloggiative ordinarie/stabili (alloggi sociali previsti dal T.U.)
С	Tutela delle donne, dei minori,	03	Area alloggiativa	ST3	Case di accoglienza/alloggi per categorie protette (donne sole con bambini, per vittime della tratta, per sostegno all'integrità dei nuclei familiari) (ex TD4 TD5)
х	Integrazione socio culturale	04	Area sanitaria	IN4	Reinserimento socio culturale e lavorativo di immigrati vittime di sfruttamento (donne, minori, giovani adulti in difficoltà)
E	Garantire l'inserimento scolastico dei minori, degli adolescenti e degli adulti e favorire il pieno successo scolastico e formativo	05	Area sostegno maternità e infanzia	IN5	Sostegno all'integrità dei nuclei familiari (ex EM3)
F	Assicurare i diritti della presenza legale e l'effettivo accesso ai servizi	06	Area scolastica	IN6	Promozione di agenzie/servizi di intermediazione e garanzia per l'accesso delle abitazioni e/o del lavoro (ex EMI 2)
G	Favorire relazioni positive tra cittadini italiani e immigrati	07	Area mediazione interculturale	IN7	Diffusione e conoscenza della lingua e cultura italiana e per l'apprendimento e la conservazione della lingua di origine sia per bambini che per adulti anche con programmi personalizzati di inserimento e di istruzione (ex IN7 e IN9)
н	Evidenziare l'apporto positivo dell'immigrazione all'economia del paese	08	Area sostegno cultura d'origine	IN8	Qualificazione dei servizi (amministrativi, culturali, sociali, educativi, penali, sanitari, etc. ) in funzione dell'integrazione e della multietnicità (ex IN8)
х	Conoscenza delle realtà territoriali e ricognizione delle politiche migratorie	09	Area formazione	IN9	Mediatrici/ori nei servizi (socio sanitari, educativi, penali, amministrativi, ecc.) (ex TD6)
		010	Area informazione	IN10	Servizi informativi/Sportelli unici per l'immigrazione e la semplificazione amministrativa (per i nuovi arrivati, per gli immigrati, per i cittadini italiani, per gli operatori (ex SE10 – IF12 –IF13)
		х	Area servizi per l'immigrazione	IN11	Sostegno alle rappresentanze delle comunità (ex SE11)
		012	Area discriminazione	х	Strumenti e servizi di rilevazione dell'immigrazione e delle condizioni di integrazione (ex art. 43 e 44 D.lgs 286/98 T.U.) (ex OS14)
		013	Area ricognizione necessità Reinserimento nel paese di origine		

Nota : ST PROGETTI STRUTTURALI - IN PROGETTI DI INTEGRAZIONE
Per la compilazione indicare per ciascun progetto cod. Obiettivo, Codice DAS e Codice tipologia 2001
1 barrare una sola voce codice DAS

barrare una sola voce tipologia progetto

# PARTE 2.2 AMMINISTRAZIONE PROPONENTE (Enti locali: Provincie, Comuni, Comunità Montana,

Ente Locale: Comune di Sesto S. Giovanni Indirizzo: Piazza della Resistenza, 20

Cap: 20099 Comune: Sesto S. Giovanni Prov. Milano

Telefono: 022427824

Fax 0226222468 e.mail r.casale@sestosg.net

Codice Fiscale 02253930156 Partita I.V.A. 00732210968

#### **SEZIONE 2**

# PARTE 2.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (ai sensi della L. 241/90 artt 6-7)

Nominativo: dott.ssa Raffaella Casale Qualifica: Specialista giuridico-amministrativo

Provvedimento di nomina: Direttore Settore Progetti e Attività Sociali prot. n. 4151 del 12.12.2002

Telefono 0224412618

Fax 0226222468 e.mail r.casale@sestosg.net

#### **SEZIONE 2**

# **PARTE 2.4 COORDINAMENTO PROGETTO**

(compilare solo se è previsto il coordinamento tecnico-scientifico)

Nome e Cognome: Dott.ssa Chiara Previdi

Qualifica: Direttore Settore Progetti e Atti vità Sociali Ente di appartenenza: Comune di Sesto S. Giovanni

Tipo di incarico: A tempo indeterminato

Durata dal 01.04.2003 Ore complessive dedicate al progetto 60 Esperienze specifiche nell'area immigrazione (Si allega curriculum)

Dirigente Settore Progetti e Attività Sociali – Ufficio/Sportello Immigrazione

#### **SEZIONE 2**

## PARTE 2.5 PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Titolo del progetto: Tavolo di progettazione territoriale sull'immigrazione

## Descrizione del progetto

Creare un organo di concertazione e programmazione fra le diverse agenzie del territorio comunale che intervengono nell'area dell'immigrazione al fine di coordinare le diverse attività, valorizzare la complementarietà degli interventi, approfondire e valutare i bisogni della popolazione straniera per formulare nuove proposte e individuare fonti di finanziamento (Comune di Sesto S. Giovanni: Settore Progetti e Attività Sociali, Settore Educazione – Cooperative Sociali – Caritas – Associazione stranieri). La necessità di costituire tale organismo nasce dal lavoro già condotto nel territorio e dall'opportunità di rendere sistematico quanto attivato dai progetti "Sportello unico per l'immigrazione" e "Osservatorio per le politiche sull'immigrazione" già finanziati dalla Regione.

#### Motivazioni

Necessità di accrescere il raccordo tra gli interventi, di scambiare le conoscenze acquisite, di valutare come realizzare quanto contenuto nello studio finanziato dalla Regione Lombardia "Osservatorio per le politiche sull'immigrazione" e condotto nel 2000/2001

#### Obiettivi ed eventuali sotto obiettivi

- attivare in modo sistematico un raccordo con le agenzie territoriali che si occupano di immigrazione e con le associazioni di stranieri;
- svolgere una azione omogenea e coordinata di monitoraggio e di analisi delle problematiche dell'immigrazione e dei bisogni di questa popolazione;
- valutare necessità di cambiamento negli interventi, di raccordo e di sviluppo di attività.

#### Azioni previste:

- aggiornamento della rilevazione sulle agenzie territoriali impegnate nell'area dell'immigrazione effettuata con la ricerca del 2001;
- monitoraggio della presenza straniera e della sua evoluzione nel territorio comunale;
- progettazione di interventi;
- ricerca di finanziamenti.

Risultati attesi: il raggiungimento degli obiettivi individuati.

# SEZIONE 2

## PARTE 2.6 LOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

Denominazione della sede (se vi sono più sedi indicare i Comuni e/o istituti nei quali si realizzano le attività progettate) Comune di Sesto S. Giovanni

(indicare la sede principale) Via Benedetto Croce, 84 Cap 20099 Comune Sesto S. Giovanni Prov. Milano Tel. 022427824 Fax 0226222468 E.mail r.casale@sestosg.net

9	<b>F7</b>	N	F	2
J		 ıw		_

## PARTE 2.7 TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI

Data inizio attività (specificare gg,mm,aa)	_0_I_1_	_0_I_4_l	_2_I_0_	_l_0_l_3_ <b> </b>
Data fine attività (specificare gg,mm,aa)	<b>I</b> 3I_1_	l_0_1_3_l	_ 2 I_0_	<u> </u>  _0_ _4_
Durata complessiva del progetto (specificare	e n°mesi)	<b>l</b> 1	2	

FASI (se individuate, specificare)

- Aprile insediamento e avvio lavoro di coordinamento;
- Maggio Giugno aggiornamento della rilevazione delle agenzie e della loro attività;
- Luglio Marzo coordinamento degli incontri e loro realizzazione a scadenze bimestrali e progettazione del piano degli interventi territoriali. (specificare)

I servizio/attività realizzate dal progetto proseguiranno oltre il periodo finanziato?

SLX

Perché? la necessità di un coordinamento territoriale richiede continuità

# **SEZIONE 2**

# PARTE 2.8 BACINO D'UTENZA

Comuni interessati N° 1 Nominativi: Comune Sesto S. Giovanni

Popolazione residente n° 81.346 (al 30.11.2002) Immigrati residenti n° 4.377 (all'11.11.2002)

SEZION PARTE		rget del progetto secondo un ordine di priorità numerico)
Tipologia (s	pecificare)	N. Previsto (stima complessiva) I_7_I_3_I_0_I
A. Immig 5 4 2 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Donne Uomini Minori 0/5 Minori 6/11 Minori 12/17 Giovani /Adolescenti 18/21 Immigrati neo arrivati Immigrati lungo residenti Famiglie immigrate Disoccupati Lavoratori Rifugiati Richiedenti asilo Associazioni degli immigrati	medio e lungo residente
B) Italiani	, iii o (opoomouro) za popolaziono iiiinigiaio	
5 6 7 1 4 3 2	Operatori Servizi Sanitari Operatori Servizi Scolastici Operatori pubblici di altri servizi (specificare Amministratori Volontari Cittadini italiani Altro (specificare) Operatori privato sociale	(specificare)
C) Altri s	Mediatori Tutti (immigrati, operatori, amministratori)	

# SEZIONE 2 PARTE 2.10 SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

SI	Χ	NO [	

Se sì, indicare quali soggetti , e in quali fasi:

	Soggetti	Analisi dei bisogni	Progettazione	Realizzazione	Verifica	Livello di rapporto (indicare vedi parte 2.11)	Modalità di partecipazione (*)
1	Comune 1						
2	Associazioni del Registro Nazionale Immigrazione (di cui all'art. 54 Regolamento DPR 394/99)	Х	х	Х	х	BeC	Attive nel tavolo
3	Associazioni di immigrati	Х	X	Х	X	С	Attiva nel tavolo
4	Altre associazioni, cooperative, fondazioni	Х	X	Х	Х	O	Attiva nel tavolo
5	Consiglio territoriale (di cui all'art. 57del Regolamento)						1010
6	Consulte locali per l'immigrazione (di cui all'art. 42 T.U. Immigrazione D.lgs.286/98)						
7	Biblioteche/ludoteche pubbliche e/o private						
8	CREI Centri Risorse per l'intercultura						Canaultaniana
9	CTP Centri territoriali permanenti	Х				D	Consultazione e partecipazione a momenti allargati di confronto
10	Circoscrizioni	Х					"
11	Consultori familiari/pediatrici	Х					"
12	ASL	Х					"
13	Aziende ospedaliere	Х					
14	Sindacato	Х					íí
	Asili nido	Χ					íí.
16	Scuola Materna Scuola Elementare	X					"
17 18	Scuola Media	X				+	
19	Scuola media superiore	^				+	
20	Formazione professionale	Χ					"
21	Università	,,				1	
22	Sovrintendenza Scolastica						
23	Direzione Scolastica Regionale						
24	Parrocchia	Х					и
25	Oratori	Χ					"
26	Agenzie per l'impiego	Х					"
27	Prefetture						
28	Province						
29	Consolati/ambasciate						
30	Altro (specificare)						

<sup>(\*)</sup> Sponsorizzazione/finanziamento, patrocinio, sede, ospitalità, servizi vari, altro)

# PARTE 2.11 RAPPORTO DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO CON L'ENTE

**PROPONENTE** (sono definiti accordi che formalizzano le modalità di realizzazione del progetto e definiscono i ruoli e le rappresentabilità. Se sì indicare modalità e contenuti)

Si X	NO						
n. ACCORDI PREVISTI  6_	N. ACCORDI STIPULATI I3I						
SOGGETTI ADERENTI (vedi sez. 2.10)							

TIPOLOGIA ENTE	TIPOLOGIA ACCORDO (a,b,c, d, e, altra modalià)	PREV	VISTO	STIPL	JLATO	ALLE	EGATO	Responsabile del procedimento	Indirizzo tel/fax/e-mail
	TIPO	si	no	si	no	si	no		
Coop. Soc. "La Grande Casa"	С	Х		Х		Х		Presidente Sig.ra Liviana Marelli	Viale Marelli, 19/4 20099 Sesto S. Giovanni Tel. 0226220352 fax 0224415468 e-mail:lagrandecasa@lagrandecasa.it
Cooperativa Sociale Lotta Contro L'Emarginazione	В	х		х		Х		Presidente Sig. Riccardo De Facci	Sede leg. Via Parpagliona, 41- Sede amm.va Via Lacerra, 124 20099 Sesto S. Giovanni Tel. 022400836 fax 0226226707 e-mail: cooplotta@tiscalinet.it
Cooperativa Sociale Icaro 2000	С	х		Х		Х		Presidente Sig.ra Daniela Belotti	Piazza della Repubblica, 8 20099 Sesto S. Giovanni Tel 0224233598 fax 02262223115 e-mail: icaro2000@iol.it
Caritas Salesiani	D	Х			х		Х	Sig. De Nicolò	V.le Matteotti, 415 20099 Sesto S. Giovanni Tel./fax 022621782
Caritas	D	Х			х		Х	Referente Caritas Decanale Dott. Eugenio Redaelli	Sedi varie a Sesto S. Giovanni
Nour Salaam	С	Х			Х		Х	Sig. Hamadi Mohamed	Via C. Marx, 606 20099 Sesto S. Giovanni Tel. 3356294902 e-mail: noural <u>salaam@kata</u> mail.com
	<u> </u>		ļ		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>		
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u>                                     </u>	<del> </del>	<del> </del>		
totale	6	6	0	3	3	3	3		

_		
Lea	n	าฝา
LEU	CI	ıua

- (a) Accordo di programma
- (b) Protocollo d'intesa
- (c) Convenzione
- (d) Coinvolgimento non formalizzato
- (e) altro (specificare)

PA	<b>ZIONE 2</b> RTE 2.12 MODALITA' E CONTENUTI DELL no state individuate modalità e criteri di valutazione de		
•	Se sì, indicare:	Х	NO
1. ×	Azioni Contenuto Processo		
2. M a)	Iodalità: Quantitativa Indicatori previsti (descrivere)  X Grado di partecipazione al tavolo	Strumenti X Registrazione presenze	
b)	X Grado di raccordo X	umenti Progetti comuni Programmazione	
3	Soggetti coinvolti nella valutazione X Interni (Specificare) Coordinatore Ass. Sociale X Agenzia esterna (Specificare ) Presidenti coop. sociali- asso	ociazioni	
	Tempi: Ante in itinere X  Note:	ex post	

# **SEZIONE 2.**

# PARTE 2.13 RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEL PROGETTO

Risorse Umane (Indicare il numero esatto delle persone che vengono impiegate nella realizzazione del progetto e la qualifica che effettivamente svolgono nella realizzazione del progetto)

N.	Qualifica professionale	Ente di appartenenza	Tipo di rapporto (*)	n. ore dedicate al progetto
1	Dirigente	Comune di Sesto S. Giovanni	Dipendente a tempo indeter.	60
2	Funzionari	Comune di Sesto S. Giovanni	Dipendenti a tempo indeter	80
1	A.S. Coordinatore	Comune di Sesto S. Giovanni	Dipendente a tempo indeter	60
3	Presidenti	Coop. sociali	Soci lavoratori	90
1	Responsabile	Caritas	Volontario	30
1	Direttore	Caritas salesiani	Volontario	30
1	Responsabile	Associazione Islamica	Volontario	30
1	Operatore/intervistatore	Coop. Sociale	Dipendente	100
1	Operatore sportello stranieri	Comune di Sesto S. Giovanni	Dipendente a tempo indeter	40
1	Consulente ricercatore Univ. Bicocca	Università Bicocca		20

Figure professionali complessivamente previste (n. complessivo per progetto) I\_\_I\_1\_3I

N. ore complessive dedicate alla realizzazione del progetto I\_5I\_4I\_0I

Risorse strume ntali: Materiali/strumenti saranno impiegati nella realizzazione del progetto

n. q.ta	Tipologia	Investimento Consumo		n. q.ta acquisita	n. q.ta da acquisire
		Euro	Euro		
1	Linea telefonica		800,00	1	
	Fotocopie		1.000,00		
	Materiale di cancelleria		1.100,00		
1	Lavagna a fogli mobili		150,00		

<sup>(\*)</sup> dipendente a tempo determinato; dipendente a tempo indeterminato; volontario; collaborazione saltuaria

SEZIONE 2 PARTE 2.14 PIANO DI FINANZIAMENTO	
□ RISORSE DA TRASFERIMENTO	EURO
<ul> <li>CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO (disaggregare il contributo complessivo richiesto solo nel caso di realizzazione di progetti strutturali (ST1 – ST2 – ST3)</li> </ul>	10.330,00
■ Per opere edili	
Per Avviamento nuove gestioni	
COFINANZIAMENTO COMUNITARIO (richiesto dall'Ente proponente o dagli altri soggetti )	
□ RISORSE LOCALI DA ACCORDI DI PROGRAMMA (se previsto)	П
➤ Da altre amministrazioni comunali	
> Da amministrazioni provinciali	
> Da altri soggetti	
X AUTOFINANZIAMENTO DELL'ENTE LOCALE PROPONENTE	4.828,00
FINANZIAMENTO TOTALE DEL PROGETTO	15.158,00
XSEZIONE 2 PARTE 2.15 EQUILIBRIO ECONOMICO	
Totale costi EURO 15.158,00 (così come analiticamente indicato nella sezione 3)	
Totale Finanziamenti EURO 15.158,00 ( sezione 2. parte 2.14)	
SEZIONE 2 PARTE 2.16 ALTRI PROGETTI PRESENTATI PROGRAMMA IMM L'Ente Locale proponente ha presentato altri progetti per il presente	
NO ☐ SI X Se sì, quanti ?	Durido 2002.
In altre tipologie? SI X NO UIIIN Indicare quali tipologie? (Vedi Sezione 2 Parte 2.1) IN8	

# SEZIONE 2 PARTE 2.17 FINANZIAMENTI REGIONALI ASSEGNATI ALL'ENTE LOCALE PROPONENTE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

(indicare finanziamenti regionali di questa o di altre direzioni per il triennio 1998 – 2001)

Anno	Canale finanziamento	Tipologia progetto		Importo richiesto		Importo assegnato	Economie	Progetto concluso (indicare si/no e data)
1999	Famiglia e SS	SE 10	L.	90.000.000	L.	90.000.000	0	Sì 31.12.1999
2000	Famiglia e SS	SE 10	L.	80.000.000	L.	80.000.000	0	Sì 31.12.2000
2000	Famiglia e SS	OS 14	L.	140.000.000	L.	140.000.000	L. 8.000.000	Sì 31.03.2001
2001	Famiglia e SS	IN 10	€	25.822,84	€	25.822,84		No

# PARTE 3.10 TIPOLOGIA "IN12" (ex OS14) - Strumenti e servizi di rilevazione dell'immigrazione, delle condizioni di integrazione e di discriminazione

(S	intetizzare quanto più analiticamente des	scritto nel progetto allegato)			
AF	REA DI INTERVENTO (riportare Codice I	DAS indicato nella SEZIONE 2	Р	arte 2.1 ) O11	
ν	COINVOLGIMENTO				
	X Enti partecipanti	Organizzazione statale	)		
	Comuni Sesto S. Giovanni	N° Prefettura Questura			
	ocsto o. Giovanni	Tribunale			
		Carceri			
	Amministrazione provinciale	INAIL			
		INPS Provveditorato			
			ers	onale docente Operatori scolastici - operat	ori
ser	vizi sanitari – operatori servizi pubblici X Associazioni N° 6 Elenco:				
	Coop. Soc. "La Grande Casa" - Cooperativa L Nour Salaam	otta Contro L'Emarginazione – Coop. s	SOC	c. "Icaro 2000" – Caritas Salesiani – Caritas -	
ν	SUPPORTO SCIENTIFICO	COSTITUZION	ΙE	ORGANISMI	_
	X Università	X Di coordinamer			
	Istituti di ricerca Altro (specificare) :	Di direzione sci			
	Altio (specificare) .	Di Tappiesentai	ΙIΖ	a degli immigrati	
X	·			ivi e azioni progetto analitico	
Х	ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA RICERC	A X Locale/comunale ☐ Sovra	aco	omunale /provinciale	
Χ	DIFFUSIONE PRODOTTI Regionale	e X locale	i	ntegrate altro (specificare)	
Χ	MATERIALE PRODOTTO X cartaceo	X supporto informatico X	(	altro (specificare) eventi/manifestazioni publ	).
ν	UTILIZZO DEI MEDIATORI CULTUR quantità    ambito/i	·		à	
	CURRORTO CTRUTTURALE ALL	E ATTIVITA, DI SOSTECNIO	_		
ν	x Organizzativo Attivazione ur Dotazione or		J		
	x Infrastrutturale. Messa a disposizione di:	X Locali (n° 1) – (mq 20) X Attrezzature (elencare): linea telef	foi	nica – lavagna a fogli mobili -	
	X Altro (specificare):				
n	ANALISI DEI COSTI (indicare analiticame	<b>ente</b> il piano di spesa previsto disag	99	regato per voci di costo)	
	VOCI DI (			EURO	
	pese per consulenze ed incarichi – rimborso spese	e	Н		280 050
	nateriali vari (vedi risorse strumentali – parte 2.13) personale a carico comunale		H	4.828	
			П		
			Д		
			Н		
			H		
			Ħ		_
			Ц		
			H		
		TOTALE COSTI		15.158	.00

Si propongono pertanto all'approvazione i seguenti progetti, peraltro allegati quale parte integrante e sostanziale, al fine di presentare domanda di contributo alla Regione Lombardia per le cifre indicate a fianco di ognuno di essi:

- Tavolo di progettazione territoriale per l'immigrazione €10.330,00;
- Integrazione e multimedialità €12.000,00.
  - Si dà atto che tali progetti saranno attuati solo se e nella misura in cui verranno finanziati.
- Si dà altresì atto che il Direttore Generale procederà alla nomina dei responsabili del procedimento e che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa.

Sesto S. Giovanni, 06.12.2002

Il Direttore Settore Educazione Sergio Melzi Il Direttore Settore Progetti e Attività Sociali Chiara Previdi



# "PROGRAMMA REGIONALE PER LE POLITICHE D'INTEGRAZIONE CONCERNENTE L'IMMIGRAZIONE – esercizio 2002"

IN ATTUAZIONE ART. 45 D.lgs n. 286/98 e successive modifiche 189/02 "FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE"

# SCHEDA TECNICA PRESENTAZIONE PROGETTI - PROGRAMMA ANNO 2002

(ex "Modello uniforme" Linee guida ministeriali 2000)

# SEZIONE 1 RICHIESTA DI CONTRIBUTO (da compilare per tutte le tipologie)

	Spe	ett.le
	A.S	.L. PROVINCIA DI MILANO 3
	VIA	ELVEZIA N.2
		52 MONZA (MI) irizzo Distretto presso l'ASL di appartenenza)
II/L	II/La Sottoscritto/a GIORGIO OLDRINI	
Ra	Rappresentante legale dell'Ente COMUNE DI SESTO S.GIO	/ANNI
vist	vista la d.g.r. n. 10803 del 24 ottobre 2002	
	CHIE	DE
L'a	L'assegnazione del contributo regionale di EURO 12.000,00	
ned	necessario alla realizzazione del "Progetto "Alla ricerca delle n	ostre radici"
	(indicare il titolo	del progetto)
	sintetizzato con la presente scheda, in conformità alle disposizi (barrare gli allegati trasmessi):	oni procedurali della Regione. A tal fine allega alla presente
	<ul> <li>Progetto analitico individua tempi, fasi di svolgimento, costi,</li> <li>Provvedimento di nomina del responsabile del procediment modificazioni);</li> </ul>	o (ai sensi della Legge n. 241/90 artt. 6, 7 e successive all'attuazione del progetto (es. Accordi di programma,
	La delibera di Giunta Comunale del 10/12/2002 di approvaz	ione dei progetti sarà trasmessa dopo la pubblicazione.
Da	Data 16 DICEMBRE 2002 Firma	
ΑV	AVVERTENZE	

#### 1 SCADENZE

Scheda e documentazione allegata dei Progetti realizzabili nel programma 2001 debbono pervenire – pena l'inammissibilità della domanda di contributo – **entro il 14 dicembre 2002** alla sede di distretto dell'ASL di appartenenza

# 2. MODALITA' DI COMPILAZIONE

La scheda progetto è costituita da tre sezioni. L'Ente titolare proponente, per ogni progetto presentato consegnerà:

- Domanda di contributo ( sezione 1) firmata dal Sindaco o dal Presidente della Provincia.
- Scheda composta dalle sezioni 2 e dalla parte della Sezione 3 riguardante la tipologia prescelta al punto 2.1 della Sezione 2. La Sezione 2 è comune a tutte le tipologie progettuali. La Sezione 3 composta da 10 parti tra le quali dovrà essere scelta quella da utilizzare.

# PARTE 2.1. TIPOLOGIE E AMBITI PROGETTUALI

COD.	OBIETTIVI	Cod. DAS (1)	AREE DI INTERVENTO	COD 2001 (2)	TIPOLOGIA PROGETTI
A	Riduzione dell'emarginazione e dell'illegalità	01	Prima accoglienza	ST1	Attivazione strutture alloggiative temporanee (Centri di accoglienza/emergenza, alloggi di inserimento, alloggi di transizione) (ex EM 1)
В	Misure dirette ad aumentare quantitativamente e qualitativamente la gamma di possibilità abitative fuori del Centro di prima accoglienza	02	Seconda accoglienza	ST2	Promozione soluzioni alloggiative ordinarie/stabili (alloggi sociali previsti dal T.U.)
С	Tutela delle donne, dei minori,	03	Area alloggiativa	ST3	Case di accoglienza/alloggi per categorie protette (donne sole con bambini, per vittime della tratta, per sostegno all'integrità dei nuclei familiari) (ex TD4 TD5)
D	Integrazione socio culturale	04	Area sanitaria	IN4	Reinserimento socio culturale e lavorativo di immigrati vittime di sfruttamento (donne, minori, giovani adulti in difficoltà)
E	Garantire l'inserimento scolastico dei minori, degli adolescenti e degli adulti e favorire il pieno successo scolastico e formativo	05	Area sostegno maternità e infanzia	IN5	Sostegno all'integrità dei nuclei familiari (ex EM3)
F	Assicurare i diritti della presenza legale e l'effettivo accesso ai servizi	06	Area scolastica <b>X</b>	IN6	Promozione di agenzie/servizi di intermediazione e garanzia per l'accesso delle abitazioni e/o del lavoro (ex EMI 2)
Gx	Favorire relazioni positive tra cittadini italiani e immigrati	07	Area mediazione interculturale	IN7	Diffusione e conoscenza della lingua e cultura italiana e per l'apprendimento e la conservazione della lingua di origine sia per bambini che per adulti anche con programmi personalizzati di inserimento e di istruzione (ex IN7 e IN9)
н	Evidenziare l'apporto positivo dell'immigrazione all'economia del paese	08	Area sostegno cultura d'origine	IN8 X	Qualificazione dei servizi (amministrativi, culturali, sociali, educativi, penali, sanitari, etc. ) in funzione dell'integrazione e della multietnicità (ex IN8)
ı	Conoscenza delle realtà territoriali e ricognizione delle politiche migratorie	09	Area formazione	IN9	Mediatrici/ori nei servizi (socio sanitari, educativi, penali, amministrativi, ecc.) (ex TD6)
		010	Area informazione	IN10	Servizi informativi/Sportelli unici per l'immigrazione e la semplificazione amministrativa (per i nuovi arrivati, per gli immigrati, per i cittadini italiani, per gli operatori (ex SE10 – IF12 –IF13)
		011	Area servizi per l'immigrazione	IN11	Sostegno alle rappresentanze delle comunità (ex SE11)
		012	Area discriminazione	IN12	Strumenti e servizi di rilevazione dell'immigrazione e delle condizioni di integrazione (ex art. 43 e 44 D.lgs 286/98 T.U.) (ex OS14)
		013	Area ricognizione necessità		
		014	Reinserimento nel paese di origine		

Nota : ST PROGETTI STRUTTURALI - IN PROGETTI DI INTEGRAZIONE
Per la compilazione indicare per ciascun progetto cod. Obiettivo, Codice DAS e Codice tipologia 2001
1 barrare una sola voce codice DAS

<sup>1</sup> 2 barrare una sola voce tipologia progetto

# PARTE 2.2 AMMINISTRAZIONE PROPONENTE (Enti locali: Provincie, Comuni, Comunità Montana,

ecc.

Ente Locale: COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Indirizzo: P.zza della Resistenza n.20

Cap: 20099 Comune SESTO SAN GIOVANNI Prov. MILANO

Telefono: 02/2496.1

Fax 02/2424170 e.mail comune@sestosg.net

Codice Fiscale 02253930156 Partita I.V.A. 00732210968

## **SEZIONE 2**

# PARTE 2.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (ai sensi della L. 241/90 artt 6-7)

Nominativo DANIELA FABBRI
Qualifica FUNZIONARIO

Provvedimento di nomina Atto Direttore Settore Educazione Comune di Sesto San Giovanni n.

Telefono 02/2496.272

Fax 02/2424170 e.mail d.fabbri@sestosq.net

SEZIONE 2 PARTE 2.4 COORDINAMENTO PROGETTO (compilare solo se è previsto il coordinamento tecnico-scientifico)							
Nome e CognomeQualifica							
Ente di appartenenza							
Tipo di incarico							
DurataOre	e complessive dedicate al progetto						
Esperienze specifiche nell'area immigrazione (allegare curriculum)	si no						

# SEZIONE 2 PARTE 2.5 PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

#### Titolo del progetto:

#### "Alla ricerca delle nostre radici"

(proposte di attività didattiche interculturali ed interdisciplinari per facilitare nella scuola dell'obbligo l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri in classe)

Descrizione del progetto:

A partire dai bisogni che le famiglie straniere e il mondo della scuola più volte hanno evidenziato il progetto ha come finalità quella di costruire punti di riferimento utili per favorire l'autonomia dei bambini, approfondire i bisogni prioritari dei bambini di cultura straniera, quali difficoltà gli insegnanti incontrano nella relazione con i genitori stranieri e le soluzioni possibili.

Si intende inoltre creare un CD - rom ad uso didattico da distribuire ai docenti della scuola dell'obbligo e del biennio delle superiori della città. Il software evidenzierà percorsi di educazione interculturale proponibili nelle classi in cui sono inseriti alunni stranieri, come occasione di conoscenza e valorizzazione delle culture reciproche e guiderà attraverso attività didattiche con ricaduta negli ambiti disciplinari di apprendimento.

Si prevede un seminario in occasione della consegna del prodotto ai docenti.

#### Motivazioni:

Nel corso di questi anni, si è sviluppata una grande collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e il gruppo di lavoro dei docenti referenti per l'inserimento degli alunni stranieri delle varie scuole della città, costituitosi nell'ambito del Progetto VELA Le istituzioni scolastiche richiedono il supporto da parte dell'Amministrazione Comunale non solo nel sostegno didattico ma anche nel favorire l'integrazione sociale e culturale dei bambini straniere e degli adulti di riferimento.

Nell'anno scolastico 2001-2002, in tale contesto, un sottogruppo di docenti è stato incaricato di rivedere i protocolli di accoglienza per le scuole dell'obbligo ed individuare modalità, strategie e strumenti operativi per i docenti sempre con l'obiettivo di rendere effettive l'accoglienza e l'integrazione degli stranieri in classe.

Tra i bisogni emersi dai docenti nelle fasi dell'accoglienza degli stranieri a scuola, è apparso necessario un sostegno mirato alle attività in classe, da fornire ai docenti per renderli sempre più autonomi nel gestire e promuovere l'integrazione tra

3

persone, culture, esperienze, stili di vita.

Il CD vuole inoltre documentare, sistematizzandole in modo da poterle riprodurre in altri contesti, alcune esperienze di percorsi didattici sviluppati con esiti positivi in diverse scuole della città.

Il seminario finale diventa il luogo ideale per valorizzare le esperienze e rilanciare una rete di collaborazioni solidali tra scuola ed extrascuola.

Obiettivi ed eventuali sotto obiettivi:

- √ accompagnare i bambini di cultura straniera nel loro percorsi soci-educativi
- ✓ illustrare ai ragazzi il corretto utilizzo del territorio
- √ favorire la solidarietà tra le famiglie
- √ Fornire ai docenti strumenti didattici organizzati per l'integrazione degli stranieri in classe.
- ✓ Raccogliere e valorizzare esperienze positive di contaminazione interculturale e interdisciplinare dei curricoli.
- ✓ Diffondere la consapevolezza che l'alunno straniero può diventare una risorsa sul piano didattico e culturale.

#### Azioni previste:

Azione 1

organizzazione affiancamenti educativi e interventi di supporto pedagogico

Azione 2

Creazione di momenti di incontro per i bambini e le famifglie

Azione 3

Progettazione tecnica del CD e raccolta delle esperienze e di eventuali materiali didattici utilizzati.

Azione 4

Sistematizzazione delle esperienze e/o dei materiali. e loro eventuale integrazione. Costruzione di testi, produzione di immagini, di materiali didattici specifici. Costruzione dei collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Azione 4

Realizzazione tecnica del CD - rom. Duplicazione e seminario con distribuzione dimostrativa.

Azione 7

Verifica gradimento ed efficacia degli interventi con interviste, questionari etc.

Risultati attesi:

Integrazione degli alunni stranieri di prima e pregressa accoglienza

Integrazione dei nostri alunni con gli stranieri

Integrazione delle famiglie tra loro

Utilizzo del CD -rom da parte di un discreto numero di docenti

#### **SEZIONE 2**

# PARTE 2.6 LOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

Denominazione della sede (se vi sono più sedi indicare i Comuni e/o istituti nei quali si realizzano le attività progettate) Comune di Sesto San Giovanni-Settore Educazione -

e sedi distaccate in ambito comunale.

(indicare la sede principale)

Via Pzza della Resistenza n.20

Cap 20099 Comune di Sesto San Giovanni (MI)

Tel. 02/2496.1 Fax 02/2424170

E.mail comune@sestosg.net

SEZIONE 2								
PARTE 2.7 TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI								
Data inizio attività (specificare <i>gg,mm,aa</i> )								
Data fine attività (specificare gg,mm,aa)								
Durata complessiva del progetto (specificare <i>n°mesi</i> )								
FASI (se individuate, specificare)								
1 Promozione e informazione (2/3 settimane)								
2 Progettazione e predisposizione degli interventi (2 settimane) e del Cd (4 settimane)								
3 Realizzazione dei precorsi individualizzati								
4 Realizzazione CD								
5 Organizzazione momenti di incontro e seminario								
6 Verifiche intermedie e finali								
(specificare) I servizio/attività realizzate dal progetto proseguiranno oltre il periodo finanziato?								
SI X NO 🗆								
Perché ? Per conoscere l'utilizzo del Cd entro l'anno scolastico 2003-2004								

SEZIONE 2 PARTE 2.8 BACINO D'UTENZA	
Comuni interessati N°_1 Nominativi Comuni SESTO SAN GIOVANNI	
Popolazione residente n° 81.346 (al 30/11/2002) Immigrati residenti n.4.377 (all'11/11/2002)	

	SEZIONE 2 PARTE 2.9 DESTINATARI (indicare il target del progetto secondo un ordine di priorità numerico)								
Tipologia (s	pecificare)	N. Previsto (stima complessiva) 18001	Minori 1000 adulti di rifer	imento					
A. Immig  X 1  X 1  X 1  X 2   Part of the state of	Donne Uomini Minori 0/5 Minori 6/11 X Minori 12/17 x Giovani /Adolescenti 18/21 Immigrati neo arrivati Immigrati lungo residenti Famiglie immigrate X Disoccupati Lavoratori Rifugiati Richiedenti asilo Associazioni degli immigrati Categorie particolare (specificare) Altro (specificare)  Personale docente scuole statali x Personale docente scuole non statali x Altro personale scuole statale e non statale Operatori Servizi Sanitari Operatori Servizi Scolastici Operatori pubblici di altri servizi (specificare Amministratori Volontari Cittadini italiani Altro (specificare) alunni italiani	(specificare)educatori							
C) Altri s	oggetti (specificare) Gruppi misti Mediatori Tutti (immigrati, operatori, amministratori) Altro (specificare)								

5 -

# SEZIONE 2 PARTE 2.10 SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (nella realizzazione del progetto è prevista la partecipazione di altri soggetti? e in quali fasi?) Si' X NO

Se sì, indicare quali soggetti, e in quali fasi:

	Soggetti	Analisi dei bisogni	Progettazion e	Realizzazion e	Verifica	Livello di rapporto (indicare vedi parte 2.11)	Modalità di partecipazione (*)
1	Comune 1						
2	Associazioni del Registro Nazionale Immigrazione (di cui all'art. 54 Regolamento DPR 394/99)						
3	Associazioni di immigrati	Χ	X	Х	X	С	
4	Altre associazioni, cooperative, fondazioni						
5	Consiglio territoriale (di cui all'art. 57del Regolamento)						
6	Consulte locali per l'immigrazione (di cui all'art. 42 T.U. Immigrazione D.lgs.286/98)						
7	Biblioteche/ludoteche pubbliche e/o private	Х	Х	Х	Х		SERVIZI TERRITORIALI
8	CREI Centri Risorse per l'intercultura						
9	CTP Centri territoriali permanenti						
10	Circoscrizioni			Х			VEICOLARE INFORMAZIO NI
11	Consultori familiari/pediatrici						141
12	ASL						
13	Aziende ospedaliere						
14	Sindacato						
15	Asili nido			Х	Х	Е	VEIC.INF.
16	Scuola Materna			X	Χ	Е	
17	Scuola Elementare			X	Х	Е	
18	Scuola Media			Х	Х	E	
19 20	Scuola media superiore Formazione professionale						
21	Università						
22	Sovrintendenza Scolastica						
23	Direzione Scolastica Regionale						
24	Parrocchia			Х	Х		VEIC. INF.
25	Oratori		1	Х	Х	1	VEIC. INF.
26	Agenzie per l'impiego				<u>~</u>		
27	Prefetture						
28	Province						
29	Consolati/ambasciate						
30	Altro (specificare) INFORMAGIOVANI						SERVIZI TERRITORIA LI

<sup>(\*)</sup> Sponsorizzazione/finanziamento, patrocinio, sede, ospitalità, servizi vari, altro)

# PARTE 2.11 RAPPORTO DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO CON L'ENTE

**PROPONENTE** (sono definiti accordi che formalizzano le modalità di realizzazione del progetto e definiscono i ruoli e le rappresentabilità. Se sì indicare modalità e contenuti)

	31					NO		]		
n. A	n. ACCORDI PREVISTI   12  N. ACCORDI STIPULATI   _0									
<b>SO</b> Indi	SOGGETTI ADERENTI (vedi sez. 2.10) Indicare tipo di accordo e contenuti (vedi legenda)									
TIPOLOGIA ENTE	TIPOLOGIA ACCORDO (a,b,c, d, e, altra modalità)			STIPULATO			GATO	Responsabile del procedimento	Indirizzo tel/fax/e-mail	
;	COOPERATIVA SOCIALE CARO 2000	C	si X	no	si	no	si	X	Presidente Sig.ra Daniela Belotti	P.zza della Repubblica 8 -Sesto San Giovanni Tel.02/2423598 -Fax 02/26223115
	Fondazione Cecchini-Pace	С	X					X	Presidente Dott.ssa Rosalba Terranova Cecchini	e-mail icaro2000@iol.it  Via Molino delle Armi n.19 20123 Milano  Tel. E Fax 58311389 e.mail fondcec@mi.flashnet.it
ļ	Scuole	E	X					Х	Dirigenti Scolastici e insegnanti	Sedi varie Istituzioni Scolastiche a Sesto San Giovanni
L										
F										
-										
	totale	3								
l ec	enda									
	Accordo di programma									
(b)	Protocollo d'intesa									
(c)	Convenzione									
(d)	Coinvolgimento non form	nalizzato	)							
(e)	altro (specificare)									

7 -

SEZIONE 2 PARTE 2.12 MODALITA' E CONTENUTI DELLA VERIFICA						
Sono state individuate modalità e criteri di valutazione del progetto?						
♦ Se sì, indicare:	SI'	X	NO			
1. Oggetto della verifica INTERVENT Obiettivi Azioni Contenuto Processo X Risultati Altro (specificare)	1					
AĊQU	isti <i>(descrivere)</i> Strumenti ISIZIONE COMP. IONALI- PERSONALI CHE	VERIFICHE IN ITINERE				
□ X Inte	isti (descrivere) Strumenti erviste telefoniche o di persona tecipazione al seminario		_			
Soggetti coinvolti nella valutazione Interni (Specificare) SETTORE EDUCAZIONE E SERVIZI SOCIALI Agenzia esterna (Specificare)						
4. Tempi : Ante X	in itinere X	ex po X				
SEZIONE 2. PARTE 2.13 RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEL PROGETTO						
Diagrap Umana // //						

Risorse Umane (Indicare il numero esatto delle persone che vengono impiegate nella realizzazione del progetto e la qualifica che effettivamente svolgono nella realizzazione del progetto)

N.	Qualifica professionale	Ente di appartenenza	Tipo di rapporto  (*)	n. ore dedicate al progetto
4	Educatori	Fondazione Cecchini Pace	Collaborazione	100
1	Responsabile	Fondazione Cecchini-Pace	collaborazione	20
4	Docenti	Icaro 2000 - Esterni	Collaborazione saltuaria	200
1	Tecnico informatico	Esterno	Collaborazione saltuaria	50
1	Disegnatore	Icaro 2000	Collaborazione saltuaria	50
1	Segreteria	Icaro 2000	Socio lav. a tem. indeterminato	50
1	Funzionario	Comune di Sesto San Giovanni	Dipendente tempo indeterm.	100
1	Specialista Giuridico Amministrativo	Comune di Sesto San Giovanni	Dipendente tempo indeterm	150
2	Operatori Amministrativi	Comune di Sesto San Giovanni	Dipendente tempo indeterm	200
2	Assistenti Sociali	Comune di Sesto San Giovanni	Dipendente tempo indeterm	60

- Figure professionali complessivamente previste (n. complessivo per progetto) I\_\_I1\_\_I\_8\_I N. ore complessive dedicate alla realizzazione del progetto I\_6\_I 1\_\_I0\_\_I
- Risorse strumentali: Materiali/strumenti saranno impiegati nella realizzazione del progetto

n. q.ta	tipologia	investimento	consumo	n. q.ta acquisita	n. q.ta da acquisire
500	Duplicazione CD-rom	euro	Euro 2000,00		500
	Materiale di consumo per seminario		Euro 500,00		Da definire

SEZIONE 2 PARTE 2.14 PIANO DI FINANZIAMENTO	
□ RISORSE DA TRASFERIMENTO	EURO
CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO (disaggregare il contributo complessivo richiesto solo nel caso di realizzazione di progetti strutturali (ST1 – ST2 – ST3)	12.000,00
Per opere edili	
<ul> <li>Per Avviamento nuove gestioni</li> </ul>	
COFINANZIAMENTO COMUNITARIO (richiesto dall'Ente proponente o dagli altri soggetti)	
□ RISORSE LOCALI DA ACCORDI DI PROGRAMMA (se previsto)	
Da altre amministrazioni comunali	
Da amministrazioni provinciali	
➤ Da altri soggetti	
□ AUTOFINANZIAMENTO DELL'ENTE LOCALE PROPONENTE	18.000,00
FINANZIAMENTO TOTALE DEL PROGETTO	30.000,00
SEZIONE 2	
PARTE 2.15 EQUILIBRIO ECONOMICO	
Totale costi EURO x 30.000,00 (così come analiticamente indicato nella sezione 3)	
Totale Finanziamenti EURO x 30.000,00 ( sezione 2. parte 2.14)	
SEZIONE 2 PARTE 2.16 ALTRI PROGETTI PRESENTATI PROGRAMMA IMM L'Ente Locale proponente ha presentato altri progetti per il presente	
NO □ SI X Se sì,	
quanti? II_1_I  nella medesima tipologia? SI NO In altre tipologie? SI X NO Indicare quali tipologie? (Vedi Sezione 2 Parte 2.1) 011 / IN12	

# SEZIONE 2 PARTE 2.17 FINANZIAMENTI REGIONALI ASSEGNATI ALL'ENTE LOCALE PROPONENTE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

(indicare finanziamenti regionali di ques ta o di altre direzioni per il triennio 1998 – 2001)

9 -

Anno	Canale finanziamento	Tipologia progetto	Importo richiesto	Importo assegnato	Economie	Progetto concluso (indicare si/no e data)
1999	Famiglia e SS	SE 10	90.000.000	90.000.000	0	31/12/99
2000	11.11	SE 10	80.000.000	80.000.000	0	31/12/00
2000	""	OS 14	140.000.000	140.000.000	8.000.000	31/03/01
2001	""	IN-10	€ 25.822,.84	€25.822,84		no

**SEZIONE 3** (da compilare solo per le parti interessate)

PARTE 3.6 TIPOLOGIA 2001: "IN8" (ex IN8) Progetti di attività di integrazione relativi a "Qualificazione dei servizi culturali, sociosanitari e assistenziali, educativi, amministrativi, in funzione dell'integrazione e della multietnicità" (sintetizzare quanto più analiticamente descritto nel progetto allegato)

AREA DI INTERVENTO (riportare Codice DAS indicato nella SEZIONE 2 Parte 2.1) ------

v SERVIZI QUALIFICATI	
Tipi di servizi X Culturale	Pubblico x
X Sociale Culturale	Settore
<ul><li>x Educativo</li><li>Amministrativo</li></ul>	Sociale Privato X
Sanitario	
Altro (specificare)	
Obiettivi	
V DESTINATARI DEGLI INTERVENTI PRO	GETTATI
personale del servizio/ente N. I I I Operator	i a contatto N. I_I_I
X Immigrati fruitori del servizio N. I_800_I minori e 1000 adul	<del></del>
Modalità d'intervento	
Informazione	
X Formazione (specificare)	
Organizzazione eventi, mostre, incontri,	
Predisposizione materiali Carta dei servizi	
Servizio di interpretariato	
Pratiche di mediazione culturale	
Altro (specificare) INTERVENTI EDUCATIVI E DI SUPF	PORTO PEDAGOGICO
INTEGRATE NO SI (specificare)	
( 1 ,	
Modalità di funzionamento del servizio Orario del servizio: predefinito flessibile X	
(specificare)	
Procedure di accesso al servizio definite	
(specificare) SCHEDA DI AMMISSIONE	
V UTILIZZO DEI MEDIATORI CULTURALI	Non previsto X Previsto (specificare) POSSIBILE
quantità ll_ ambito/i	modalità
Comunicazione Uso dei media X Uso di strumenta	
	//TALDI 0.00TT0.\\0
V SUPPORTO STRUTTURALE ALLE ATTIV	/ITA' DI SOSTEGNO
<ul> <li>Organizzativo</li> <li>X Attivazione Unità</li> </ul>	
Dotazione organici:	- n. unità <b>ll_4_l</b>
	- qualifiche unità assegnate:
	4
<ul> <li>Infrastrutturale. Messa a disposizione di:</li> </ul>	Locali (n° ) – (mq. )
initialitatididi. Mooda a disposizione di.	Attrezzature ( elencare)
	Title of the control
- Altro (specificare):	
, ,	
n ANALISI DEI COSTI (indicare analiticamente il pia	no di spesa previsto disaggregato per voci di costo)
VOCI DI COSTO	
RISORSE UMANE (MED. E CONS.)	EURO 16.500,00
PERSONALE COMUNALE	6.000,00
CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA	5.000,00
DUPLICAZIONE CD-ROM	2.000,00
MATERIALI DI CONSUMO	500,00
	<u> </u>
	<u> </u>
	30.000,00
	TOTALE COSTI

-